

INDICE

Presentazione

XXIII

PARTE I. LE FONDAMENTA

CAPITOLO I

AMMINISTRAZIONE E COSTITUZIONE

Francesco Lillo, Domenico Siclari

- | | |
|--|----|
| 1. Premessa: analisi terminologica e riflessi per la scienza giuridica | 3 |
| 2. I principi costituzionali del diritto amministrativo | 6 |
| 3. Carta costituzionale e modelli di amministrazione | 7 |
| 4. Le novelle costituzionali in tema di democratizzazione e responsabilizzazione dell'amministrazione pubblica | 10 |

PARTE II. LE STRUTTURE

CAPITOLO I

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Francesco Manganaro

- | | |
|---|----|
| 1. Le organizzazioni necessarie per la cura degli interessi pubblici | 19 |
| 2. Lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche nell'ordinamento nazionale | 21 |
| 3. L'ampliamento del settore pubblico | 22 |
| 4. Le alterne vicende dell'intervento pubblico in economia | 23 |
| 5. L'ente pubblico | 24 |

CAPITOLO II
GLI ENTI PUBBLICI IN FORMA SOCIETARIA
Rocco Parisi

1. Gli enti pubblici in forma societaria	29
2. La disciplina sulla partecipazione pubblica in società nel D.Lgs. n. 175/2016	31
3. Le società pubbliche nel D.Lgs. n. 175/2016: le società a partecipazione pubblica e le società a controllo pubblico	35
3.1. (segue) Le società <i>in house</i>	38
3.2. (segue) Le società miste	41
4. L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	42

CAPITOLO III
LE STRUTTURE AMMINISTRATIVE
Daniele Marrama

1. Criteri organizzativi	47
2. Strutture accentrate o decentrate, semplici o complesse	49
3. Ordinamenti monisti e ordinamenti autonomisti	51
4. Uffici e organi	53
5. Le relazioni organizzative stabili (gerarchia, direzione, coordinamento e controllo)	57
6. Rapporti giuridici occasionali (delega, sostituzione, avocazione e avvalimento)	60

CAPITOLO IV
LE AMMINISTRAZIONI STATALI
Francesco Lillo, Antonino Ripepi

1. I Ministeri	63
2. Il Consiglio dei ministri	68
3. Il Presidente del Consiglio dei ministri	69
4. Le Agenzie	71
5. Le Aziende	75
6. Organi ausiliari del Governo: la Corte dei conti	76
7. Organi ausiliari del Governo: il Consiglio di Stato	78
8. Organi ausiliari del Governo: l'Avvocatura dello Stato	79
9. Altri organi ausiliari del Governo	80

CAPITOLO V
LE AUTONOMIE TERRITORIALI
Francesco Manganaro

1. Il principio autonomistico	83
2. La struttura amministrativa precedente alla Costituzione	84
3. L'autonomia nella Costituzione repubblicana	86
4. La riforma degli enti locali nella Legge 8 giugno 1990, n. 142	87
5. La riforma del titolo V della Costituzione	89
6. La funzione amministrativa tra Stato ed autonomie locali	91
7. La funzione amministrativa degli enti locali	92

APPROFONDIMENTO
LA CRISI FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI
Francesco Antonino Cancilla

PARTE I. IL DISSESTO FINANZIARIO DEGLI ENTI LOCALI	
1. La dichiarazione di dissesto	99
2. Effetti della dichiarazione di dissesto	100
3. L'organo straordinario di liquidazione	102
PARTE II. LA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE	
1. Lineamenti generali	104
2. La procedura di riequilibrio e i contenuti del piano	105
3. Profili procedurali	106
4. Finalità e caratteristiche della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale: approfondimento	107

CAPITOLO VI
LE REGIONI
Gianclaudio Festa

1. La forma di governo regionale	109
1.1. Il sistema elettorale	110
1.2. Le autonomie speciali	112
2. Gli organi regionali: il Consiglio	113
2.1. (segue) Le prerogative del Presidente della Regione e della Giunta	114
3. La disciplina degli altri organi previsti dallo Statuto: il Consiglio delle autonomie locali	115
4. L'amministrazione regionale	117

PARTE III. PERSONE E RISORSE ECONOMICHE
AL SERVIZIO DELL'INTERESSE PUBBLICO

CAPITOLO I
LA DIRIGENZA PUBBLICA

Rocco Parisi

1. Rapporto tra politica e dirigenza pubblica: modelli costituzionali a confronto	123
2. L'iter normativo in materia di dirigenza pubblica	126
2.1. Dal sistema cavouriano all'istituzione della dirigenza pubblica in Italia	127
2.2. Il processo riformatore degli anni '90: autonomia e privatizzazione della dirigenza	128
2.3. Gli interventi legislativi agli albori del nuovo millennio: il rafforzamento della figura del manager pubblico	129
2.4. La legge n. 124/2015 (c.d. riforma Madia) sulla dirigenza pubblica: un ultimo tentativo di riforma interrotto dalla Consulta	131
3. Accesso al ruolo e conferimento dell'incarico dirigenziale	134
4. Le diverse forme di responsabilità del dirigente pubblico	139
5. La dirigenza locale	141

CAPITOLO II
IL MERITO COME LEVA DI INNOVAZIONE
E CRESCITA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Carlo

1. Merito e meritocrazia	145
2. Il capitale umano quale fattore strategico della pubblica amministrazione	148
3. La consistenza del pubblico impiego e l'evoluzione del capitale umano	149
3.1. Le tipologie di pubblico impiego e la flessibilità del rapporto di lavoro	150
4. Il reclutamento quale strumento di modernizzazione della pubblica amministrazione	151
5. Il merito come antidoto alle disuguaglianze nel modello di reclutamento italiano.	152
6. Il principio costituzionale del concorso	157
7. I concorsi tra alterne fortune	160
8. Il nuovo art. 35 <i>quater</i> del D.Lgs. n. 165 del 2001	164
9. La valorizzazione del merito attraverso la valutazione della performance	165

CAPITOLO III
I BILANCI PUBBLICI
Gianclaudio Festa

Premessa	169
PARTE I. IL BILANCIO DELLO STATO	
1. Il ciclo di bilancio dello Stato: fondamenti costituzionali e procedimento di formazione e approvazione alla luce della Legge n. 196/2009 e dell'art. 81 Cost.	170
PARTE II. IL BILANCIO DELLE REGIONI: INTRODUZIONE	
Introduzione	175
1. L'armonizzazione contabile regionale ex D.Lgs. 118/2011 ed il giudizio di parificazione: profili sistematici e questioni applicative	176
PARTE III. IL BILANCIO DEI COMUNI: INTRODUZIONE	
Introduzione	179
1. Il ciclo di bilancio degli enti locali nel D.Lgs. 267/2000: dalla programmazione previsionale alla rendicontazione contabile	180

CAPITOLO IV
LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Diego D'Amico

1. Inquadramento del fenomeno corruttivo	183
2. Gli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione	188
3. Conclusioni	193

CAPITOLO V
LE RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Gianclaudio Festa

PARTE I. LA RESPONSABILITÀ CIVILE	
1. Introduzione	201
1.1. Fondamenti dogmatici e funzioni della responsabilità civile: dalla clausola generale ex art. 2043 c.c. ai criteri di imputazione del danno	202
PARTE II. LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE	
1. La responsabilità amministrativa e il quadro normativo antecedente alla riforma del 7 gennaio 2026 n. 1	205
2. La responsabilità contabile	207
3. Elemento soggettivo e rapporto con la responsabilità amministrativa	208
4. Giudizio di conto e resa del conto	208

5. Il rinnovato assetto della responsabilità amministrativo-contabile dopo la Legge n. 1/2026: presupposti costitutivi, ridefinizione dell'elemento soggettivo e implicazioni sul riparto di giurisdizione	209
6. Breve <i>excursus</i> delle modifiche introdotte dalla Legge 7 gennaio 2026 n. 1	214
7. Conclusioni	216

PARTE IV. LE ATTIVITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI

CAPITOLO I

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Vincenza Caracciolo La Grotteria

1. Nozione di procedimento	221
2. Fonti normative e principi	222
3. Le fasi del procedimento	224
4. Gli atti di iniziativa	225
5. Il responsabile del procedimento	225
6. La partecipazione	227
7. L'istruttoria procedimentale	229
8. La fase decisoria: rinvio	231

APPROFONDIMENTO

IL GIUSTO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Cristina Fragomeni

1. Il significato e le origini del giusto procedimento amministrativo	233
2. Il dibattito giurisprudenziale sul fondamento costituzionale del principio del giusto procedimento	236
3. Il giusto procedimento amministrativo nella prospettiva CEDU	239

APPROFONDIMENTO

UNA NUOVA PROSPETTIVA: DAL PROCEDIMENTO AL PROCESSO DECISIONALE IN UN'AMMINISTRAZIONE DI RISULTATO

Antonino Ripepi

1. Introduzione	245
2. Il procedimento amministrativo come schema legale	246
3. Il processo come categoria economico-aziendalistica	247
4. Le implicazioni organizzative: dalla burocrazia meccanica alla <i>lean organization</i>	247

5. Il riconoscimento contrattuale: il CCNL 31 marzo 1999	248
6. Fondamenti teorici del BPR	249
7. Logica di processo e sistema anticorruzione	250
7.1. Dall'approccio repressivo alla prevenzione organizzativa del rischio	250
7.2. La mappatura dei processi come snodo tra procedimento e prevenzione	250
7.3. Discrezionalità, motivazione e valore pubblico	251
8. Logica di processo e sistema della performance	252
8.1. Il ciclo della performance	252
8.2. Performance, discrezionalità e cultura della valutazione	253
9. Il PIAO come strumento di sintesi tra processo, anticorruzione e performance	253
10. Risultato, fiducia e valore pubblico	254
10.1. Dal buon andamento all'amministrazione di risultato	254
10.2. Fiducia e superamento della burocrazia difensiva	255
10.3. Il valore pubblico come categoria unificante	256
11. Conclusioni	257

CAPITOLO II

ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Martina Germanò, Francesco Manganaro

1. Definizione e caratteristiche	259
2. Gli elementi essenziali e accidentali del provvedimento amministrativo	263
3. La struttura formale del provvedimento e la motivazione	264
4. Tipologie di provvedimenti amministrativi	268
4.1. I provvedimenti ablatori	268
4.2. I provvedimenti ampliativi	269
5. Un diverso criterio di differenziazione degli atti	273
6. Il potere atipico delle ordinanze	274
7. La patologia del provvedimento amministrativo	275
8. I vizi di merito del provvedimento amministrativo	278
9. L'autotutela amministrativa: l'annullamento d'ufficio e la revoca	278
10. I provvedimenti ad effetto conservativo	280

APPROFONDIMENTO

IL POTERE DI ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

Francesca Saraceno

1. Introduzione e storia delle ordinanze contingibili e urgenti	283
---	-----

2. Presupposti e caratteristiche delle ordinanze <i>extra ordinem</i> (efficacia derogatoria e rapporto con le riserve di legge)	285
3. Natura giuridica e tipologie di ordinanze <i>extra ordinem</i> . Le ordinanze prefettizie e sindacali	289
4. Conclusioni	294

CAPITOLO III

L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE. I CONTRATTI PUBBLICI ALLA LUCE DEL D.LGS. N. 36/2023

Giuseppe Tropea

1. Introduzione: funzione, principi e prospettive del nuovo Codice	297
1.1. Il principio del risultato (art. 1)	298
1.2. Il principio della fiducia (art. 2)	298
1.3. Il principio dell'accesso al mercato (art. 3)	299
1.4. Altri principi strutturali	299
2. L'ambito di applicazione: soggetti, oggetto ed esclusioni	300
2.1. L'ambito soggettivo	300
2.2. L'ambito oggettivo e i contratti esclusi	300
2.3. L'auto-organizzazione e l' <i>in-house providing</i>	301
3. La razionalizzazione della domanda: centralizzazione e qualificazione	301
3.1. Le centrali di committenza e gli obblighi di adesione	301
3.2. La qualificazione delle stazioni appaltanti	301
4. Dalla programmazione alla gara: le fasi preliminari	302
4.1. Programmazione e progettazione	302
4.2. Le Procedure di scelta del contraente	302
5. I protagonisti della gara: operatori economici e requisiti	303
5.1. Forme di partecipazione: RTI, consorzi e avvalimento	303
5.2. Requisiti, cause di esclusione e soccorso istruttorio	303
6. L'esecuzione del contratto: modifiche, subappalto e risoluzione	304
6.1. Il subappalto	304
6.2. Modifiche contrattuali e rinegoziazione	304
6.3. Sospensione, risoluzione e recesso	304
7. Il contenzioso ed i rimedi	305
7.1. Il rito speciale appalti	305
7.2. I poteri del giudice e la sorte del contratto	305
7.3. Il ruolo dell'ANAC e gli strumenti di ADR	305
8. Conclusione	306

CAPITOLO IV AMMINISTRARE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PARTE I. DI COSA PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Domenico Talia

1.	Introduzione	307
2.	Il soggetto algoritmo e l'evoluzione del software	308
3.	Definizione e paradigmi dell'Intelligenza Artificiale	309
4.	Tassonomia dell'apprendimento: Machine Learning e Deep Learning	310
5.	Opacità algoritmica e i Bias culturali	311
6.	L'avvento dell'IA generativa	313
7.	Applicazioni e casi d'uso dell'IA nella pubblica amministrazione	315
8.	Prospettive future: dalla PA digitale alla PA artificiale?	316

PARTE II. DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ED ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Francesco Manganaro

1.	Premessa	319
2.	Evoluzione dell'uso dell'IA nelle pubbliche amministrazioni	319
3.	La normativa euro-unitaria in materia di IA	320
4.	La normativa nazionale sulla IA	322
5.	Adeguare l'organizzazione alla IA	325
6.	I principi della Legge sul procedimento al tempo della IA	326

PARTE V. LE TUTELE GIURISDIZIONALI

CAPITOLO I LA TUTELA GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVA

Nicola Durante

1.	Cenni storici	333
2.	L'interesse legittimo ed il riparto di giurisdizione	335
3.	Interessi procedimentali ed interessi diffusi	336
4.	L'evoluzione del processo amministrativo	337
5.	Il codice del processo amministrativo	339
6.	La giurisdizione amministrativa	340
7.	Le azioni esperibili	341
8.	Cenni all'azione di accertamento ed all'azione di adempimento	343

9. Il risarcimento del danno da ritardo	345
10. Il risarcimento del danno da perdita di <i>chance</i>	347
11. Il processo amministrativo di primo grado	348
12. I riti speciali	356
13. Le impugnazioni	361

CAPITOLO II

LA GIUSTIZIA CONTABILE

Gianclaudio Festa

Introduzione	365
1. Il raccordo tra impianto processuale del D.Lgs. 174/2016 e riforma sostanziale della Legge 1/2026: stratificazione normativa; discontinuità degli istituti e nodi irrisolti della delega al Governo	369
2. L'architettura processuale del Codice del 2016	370
3. L'architettura processuale del Codice del 2016. La discontinuità sostanziale della Legge 1/2026	373
4. L'obbligatorietà della polizza assicurativa	374
5. I profili non consolidati: delega, disposizioni transitorie e giurisprudenza	376

PARTE SPECIALE

AMBIENTE

Francesco Manganaro

1. L'ambiente nella Costituzione	381
2. La dimensione globale della tutela ambientale	382
3. Il cambiamento climatico	383
4. La disciplina dell'Unione europea	384
5. I settori della tutela ambientale	385
5.1. Tutela delle acque	386
5.2. Difesa del suolo	386
5.3. Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera	387
5.4. Gestione dei rifiuti	388
5.4.1. Categorie particolari di rifiuti	389
5.4.2. Riutilizzo o smaltimento degli imballaggi	390
5.4.3. La gestione degli stabilimenti per il rifiuto	391
6. L'inquinamento acustico	391
7. L'inquinamento elettromagnetico	392
8. Gli enti competenti in materia ambientale	393

9. Le fonti rinnovabili	393
10. Il danno ambientale	394

BENI CULTURALI E BENI PAESAGGISTICI

Silia Gardini

PARTE I. FONDAMENTI E NOZIONI

1. Il patrimonio culturale nell'ordinamento costituzionale	398
1.1. Tutela, valorizzazione e fruizione	398
2. Beni culturali e beni paesaggistici	399
2.1. La nozione giuridica di bene culturale	400
2.2. La distinzione tra cosa, bene patrimoniale e bene culturale	401
2.3. Patrimonio culturale e immateriale	401
2.4. Le categorie degli artt. 10 e 11	402
2.5. Paesaggio, ambiente, territorio e beni paesaggistici	403

PARTE II. LA TUTELA DEI BENI CULTURALI

1. L'individuazione dei beni culturali	405
1.1. La qualificazione diretta per legge	405
1.2. La verifica dell'interesse culturale	406
1.3. La dichiarazione dell'interesse culturale	407
1.4. La catalogazione	408
2. Protezione e conservazione	409
2.1. Vigilanza e ispezione	409
2.2. Divieti, autorizzazioni e comunicazioni	409
2.3. Interventi urgenti e misure cautelari	411
2.4. Prevenzione, manutenzione e restauro	412
2.5. Obblighi conservativi, interventi imposti e contributi	413
2.6. Tutela indiretta	414
3. Proprietà pubblica, circolazione e acquisizione	415
3.1. Demanio culturale	415
3.2. Denuncia degli atti e prelazione	416
3.3. Circolazione internazionale	417
3.4. Uscita temporanea, mostre e prestiti	418
3.5. Acquisto coattivo, prelazione culturale ed espropriazioni	419
3.6. Ricerche, ritrovamenti e scoperte	422
3.7. La verifica preventiva dell'interesse archeologico	424

PARTE III. LA TUTELA DEL PAESAGGIO

1. I beni paesaggistici e i vincoli	426
1.1. La dichiarazione di notevole interesse pubblico	426
1.2. Le aree tutelate per legge	427
1.3. Gli immobili e le aree individuate dal piano	428

1.4. Gli effetti del vincolo	429
2. Pianificazione e autorizzazione paesaggistica	429
2.1. Il piano paesaggistico	429
2.2. Copianificazione e rapporti con gli strumenti urbanistici	430
2.3. L'autorizzazione paesaggistica	430
2.4. Interventi esenti e procedimento semplificato	432
3. Ripristino e sanzioni	432
3.1. Vigilanza e rimessione in pristino	433
3.2. L'accertamento postumo di compatibilità paesaggistica	433
3.3. Le sanzioni penali	434
PARTE IV. VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE	
1. La valorizzazione del patrimonio culturale	435
1.1. La valorizzazione: nozione e contenuti	435
1.2. Soggetti, cooperazione e livelli di qualità	436
1.3. Forme di gestione e servizi per il pubblico	437
1.4. Partecipazione privata e sostegno finanziario	438
1.5. La valorizzazione del paesaggio	439
2. La fruizione dei beni culturali	440
2.1. Istituti e luoghi della cultura	440
2.2. Fruizione dei beni pubblici	441
2.3. Fruizione dei beni privati	441
2.4. Usi, riproduzioni e proventi	442
PARTE V. COMPETENZE E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	
1. Il regime della competenza	443
2. Il Ministero della cultura	444
2.1. Soprintendenze, istituti e organi tecnico-scientifici	446
2.2. Cooperazione e capacità amministrativa	447

ISTRUZIONE

Vincenza Caracciolo La Grotteria

1. Il diritto fondamentale all'istruzione	451
2. L'obbligo di istruzione	453
3. Obbligo scolastico e rapporto tra famiglia e istituzioni	454
3.1. Il ruolo dei genitori	454
3.2. Il ruolo delle istituzioni	455
4. La libertà nell'istruzione pubblica	457
5. La libertà di scelta dei discenti	458
6. Le scuole paritarie e private	459
7. Il sistema scolastico nel quadro dell'autonomia	461
7.1. L'autonomia didattica	464

7.2. Autonomia e diritto di apprendere	465
7.3. Gli obbiettivi di apprendimento nei diversi gradi di istruzione	466
8. La valutazione degli apprendimenti	468
9. La decisione di ammissione o non ammissione alla classe successiva	470
10. Il procedimento per il recupero degli apprendimenti	470
11. Gli effetti del comportamento sulla valutazione complessiva del discente	471
12. Il diritto all'istruzione nel sistema scolastico inclusivo	475
12.1. Il diritto all'istruzione degli studenti con disabilità	475
12.2. La valutazione dei discenti con disabilità	476
12.3. La lesione del diritto all'istruzione degli alunni con disabilità	478
13. L'illegittimità della valutazione dei discenti con bisogni educativi speciali: la <i>plus dotazione</i> cognitiva	481

SANITÀ

Concettina Siciliano

1. Introduzione. Il diritto sanitario come diritto amministrativo dei diritti fondamentali ed il ciclo funzionale R-C-P-E-C nella governance sanitaria	492
2. L'evoluzione storica e costituzionale del diritto alla salute	494
2.1. Dall'assistenza caritatevole preunitaria alla tutela della salubrità pubblica	494
2.2. Il paradigma costituzionale dell'Articolo 32 Cost.: la duplice natura del diritto alla salute	494
2.3. La riserva di legge sui trattamenti sanitari obbligatori	495
2.4. Il contributo della giurisprudenza costituzionale	496
2.5. La dimensione olistica della salute	496
3. Dal mutualismo corporativo alla aziendalizzazione ed all'universalismo della Legge n. 833 del 1978	497
3.1. Il superamento del modello mutualistico	497
3.2. I principi fondanti del SSN	497
3.3. L'aziendalizzazione degli anni Novanta	498
3.4. Il ruolo della dirigenza e della programmazione	498
3.5. Il paradigma « <i>one health</i> » e la tutela ecosistemica della salute	498
4. L'assetto organizzativo del SSN e dei SSR. Il riparto di competenze tra Stato e Regioni dopo la riforma del Titolo V della Costituzione	499
4.1. La fisionomia organizzativa della sanità in Italia è profondamente condizionata dalla forma di Stato decentrata e pluralista	499
4.2. Stato, Regioni e sistema multilivello	500
4.3. L'autonomia regionale e i suoi limiti	500

5. I livelli essenziali di assistenza e la garanzia dell'uniformità sostanziale delle cure	500
5.1. La funzione dei LEA	500
5.2. Prevenzione, territorio, ospedale	501
5.3. L'effettività della tutela	501
5.4. Il monitoraggio e il Nuovo Sistema di Garanzia	501
5.5. Tutela della salute e divari di cittadinanza: Lea, Clinical governance e responsabilità	502
6. I regimi speciali della gestione finanziaria	502
6.1. Piani di rientro, commissariamenti <i>ad acta</i> e tutela dell'equilibrio finanziario	502
6.2. La logica dei piani di rientro	503
6.3. Il commissariamento <i>ad acta</i>	503
6.4. Il bilanciamento con i diritti fondamentali	503
6.5. La questione dell'uscita dai regimi straordinari	504
7. Organizzazione aziendale, performance e responsabilità dirigenziale	504
7.1. La sanità come organizzazione complessa	504
7.2. La multidimensionalità della performance	504
7.3. La responsabilità della dirigenza	504
7.4. La disciplina delle «tre a» nella regolazione delle prestazioni private	505
8. Trasparenza, prevenzione della corruzione e PIAO nella governance sanitaria	506
8.1. Il rischio corruttivo in sanità	506
8.2. Il quadro normativo	506
8.3. Il PIAO come strumento di integrazione	507
8.4. Trasparenza e protezione dei dati	507
9. Il rapporto di lavoro e la gestione delle risorse umane in sanità	508
9.1. Il pubblico impiego contrattualizzato	508
9.2. La dirigenza medica e sanitaria	509
9.3. Il comparto sanità	509
9.4. Le criticità del personale	509
10. La sanità digitale e la trasformazione algoritmica del SSN	510
10.1. La sanità digitale	510
10.2. Telemedicina e nuove modalità di assistenza	511
11. Conclusioni e prospettive di riforma	512

SERVIZI SOCIALI

Rocco Parisi

1. Origini storiche e fondamento giuridico dei servizi sociali	515
2. La tutela dei diritti sociali	517

3. Caratteri dei servizi sociali	519
4. Il Terzo settore tra sussidiarietà orizzontale e servizi sociali	521
5. Il rapporto di alternatività tra i modelli di gestione dei servizi sociali demandati agli enti del Terzo settore	526

URBANISTICA ED EDILIZIA

Antonino Ripepi

1. Il governo del territorio: nozione e riparto di competenze	537
1.1. Governo del territorio e materie di competenza esclusiva statale	538
1.2. I principi generali della materia	539
2. L'urbanistica: gli strumenti di pianificazione	539
2.1. Piani di vasta area e piani comunali	539
2.2. Il piano regolatore generale	540
2.3. Piani generali e piani settoriali; urbanistica consensuale	540
3. Zonizzazioni, localizzazioni e vincoli urbanistici	541
4. Perequazione, compensazione e premialità urbanistica	542
4.1. Il comparto edificatorio	543
5. L'edilizia: nozione, fonti e regolamentazione comunale	543
5.1. La legislazione regionale: i principi fondamentali inderogabili	545
5.2. Gli interventi di ristrutturazione: evoluzione della nozione	545
6. Il regime dei titoli abilitativi	546
6.1. L'attività edilizia libera e la C.I.L.A.	546
6.2. La S.C.I.A. e la S.C.I.A. «alternativa» (super-S.C.I.A.)	547
6.3. Il permesso di costruire	547
6.4. Il contributo di costruzione	548
6.5. Le vicende del permesso di costruire: tutela e autotutela	549
7. Sanzioni per gli abusi edilizi	550
7.1. L'ordine di demolizione	550
7.2. Le sanzioni penali e la confisca urbanistica	551
7.3. Le sanzioni civili	552
8. Sanatoria e condono edilizio	552
9. Conclusioni	554

INFRASTRUTTURE

Renato Rolli

1. Cenni introduttivi	557
2. Il concetto di sviluppo sostenibile	559
2.1. (segue) Le coordinate normative	560

3. I procedimenti amministrativi per la realizzazione di infrastrutture sostenibili	563
4. La «protezione sostenibile»	567
5. Riflessioni conclusive	569

PROTEZIONE CIVILE

Francesca Saraceno

1. Evoluzione della protezione civile	573
2. La disciplina del nuovo Codice della Protezione civile (D.Lgs. 1/2018)	576
3. La deliberazione dello stato di emergenza e le ordinanze di protezione civile <i>ex art. 25 D.Lgs. 1/2018</i>	579
4. Conclusioni e problemi applicativi: la vecchia prassi dei «grandi eventi»	582

<i>Elenco degli autori</i>	587
----------------------------	-----